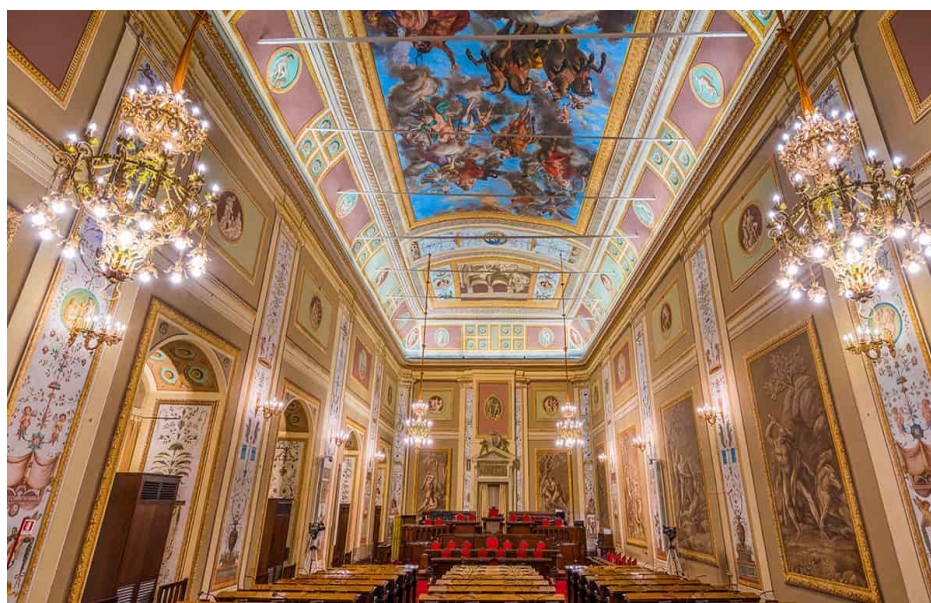




Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana



Documento n. 22 – 2026

Analisi finanziaria del disegno di legge n. 1200:

“Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”

Servizio Bilancio

XVIII Legislatura – 11 settembre 2026



Servizio Bilancio

I documenti possono essere richiesti alla segreteria dei Servizi:
tel. 091 705 4746 - mail: serviziobilancio@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

INDICE

QUADRO RIASSUNTIVO.....	4
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	5
PREMESSE	5
QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO.....	6
INTERVENTI	6
COPERTURE.....	12

QUADRO RIASSUNTIVO

Il disegno di legge n. 1200, di iniziativa governativa, recante "Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", si compone di 25 articoli complessivi recanti variazioni di bilancio, norme finanziarie integrative e nuove autorizzazioni legislative di spesa.

Le politiche finanziarie introdotte prospettano una manovra complessiva pari a 849,12 milioni di euro per l'esercizio 2026, 266,64 milioni di euro per il 2027 e 264,34 milioni di euro per il 2028, determinando un impatto finanziario totale nel triennio pari a 1.380,09 milioni di euro.

Sotto il profilo degli interventi predisposti, si rilevano due componenti prevalenti che assorbono gran parte della manovra finanziaria:

In primo luogo, si evidenzia l'incremento del Fondo speciale per interventi legislativi (capitolo 215704), il cui stanziamento viene integrato per 297,36 milioni di euro per l'esercizio 2026, 243,49 milioni di euro per l'esercizio 2027 e 254,34 milioni di euro per l'esercizio 2028, per un ammontare complessivo nel triennio pari a 795,18 milioni di euro (pari al 57,6 per cento dell'importo globale). Trattandosi di un accantonamento preordinato alla copertura finanziaria di successive misure emendative nel corso dell'iter parlamentare o di futuri provvedimenti legislativi, ne consegue che l'effettivo contenuto dispositivo di una quota prevalente della manovra non risulta ancora definito nel testo iniziale del disegno di legge.

In secondo luogo, tra le variazioni in aumento sui capitoli di bilancio disposte per soddisfare esigenze istituzionali e di funzionamento (pari complessivamente a 373,05 milioni di euro nel triennio, di cui 342,20 milioni concentrati nell'esercizio 2026, incidendo per il 27 per cento della manovra), si segnala per rilevanza finanziaria la fattispecie relativa alle restituzioni e ai rimborsi di imposte dirette e indirette (294,52 milioni di euro con riferimento al solo esercizio 2026, riconducibili in prevalenza alla regolazione contabile del conguaglio IVA relativo all'anno d'imposta 2024).

Esclusi questi due ambiti, dal punto di vista delle politiche di settore, gli interventi di maggior rilievo finanziario afferiscono ai seguenti ambiti:

- **Missione 13 «Tutela della salute»** (55,74 milioni di euro nel triennio): comprende, tra le nuove autorizzazioni legislative, gli oneri per la progettazione del nuovo Ospedale di Gela (16 milioni) e le risorse destinate all'abbattimento delle liste d'attesa (3 milioni), affiancati da interventi di rifinanziamento per l'adeguamento tariffario della specialistica ambulatoriale (15 milioni) e per gli investimenti in edilizia sanitaria ex art. 20 della legge n. 67/1988 (21,74 milioni complessivi tra il 2026 e il 2027);
- **Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente»** (51,98 milioni di euro nel 2026): ricomprende nuove autorizzazioni di spesa destinate alla compensazione in favore di Siciliacque S.p.A. per gli oneri di servizio pubblico (18,99 milioni), alle attività di progettazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (18 milioni) e all'efficienza dei servizi idrici (2 milioni per A.I.C.A. e ATI Agrigento), unitamente a interventi di rifinanziamento per la manutenzione del demanio idrico fluviale (2,99 milioni) e la rigenerazione di aree verdi comunali (5 milioni);
- **Missione 12 «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia»** (37,00 milioni di euro nel 2026): declina nuove autorizzazioni di spesa concernenti la costituzione del plafond IRFIS per i mutui agevolati "prima casa" a favore dei giovani (9 milioni) e l'istituzione del Fondo di solidarietà per l'abbattimento dei tassi variabili sui mutui ipotecari (9 milioni), cui si aggiunge il rifinanziamento del Fondo regionale per la disabilità e la non autosufficienza (10 milioni) e del plafond per i prestiti al consumo (9 milioni);
- **Missione 18 «Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali»** (20,00 milioni di euro nel 2026): registra esclusivamente l'incremento di risorse mediante il rifinanziamento del contributo di parte corrente ad integrazione delle spettanze finanziarie in favore dei Comuni della Regione;
- **Missione 14 «Sviluppo economico e competitività»** (19,00 milioni di euro nel 2026): combina il rifinanziamento delle agevolazioni per l'abbattimento del tasso di interesse sui mutui alle PMI valevoli sul Fondo Sicilia (10 milioni) con nuove autorizzazioni d'intervento destinate al sostegno delle imprese del commercio (4 milioni), alla promozione dei prodotti siciliani (3 milioni) e ai contributi straordinari alle imprese vittime di estorsione o per l'installazione di impianti di videosorveglianza (2 milioni);
- **Missione 10 «Trasporti e diritto alla mobilità»** (17,80 milioni di euro nel triennio): contempla la nuova autorizzazione di spesa per il programma straordinario di manutenzione delle pertinenze stradali (5 milioni) e per la manutenzione di II livello della flotta ferroviaria regionale POP 1 (4 milioni), unitamente al rifinanziamento delle misure volte all'abbattimento del costo dei biglietti aerei per i residenti in coerenza con la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità (5,23 milioni) e ai collegamenti marittimi con le isole minori (2,3 milioni sul 2027);
- **Missione 11 «Soccorso civile»** (11,20 milioni di euro nel 2026) e **Missione 4 «Istruzione e diritto allo studio»** (10,00 milioni di euro nel 2026): ricomprendono l'acquisizione di mezzi operativi e il potenziamento dei presidi di protezione civile e degli interventi post-calamità, unitamente alle risorse per la manutenzione straordinaria urgente degli edifici scolastici e ai finanziamenti previsti dalla legge n. 23/1996;
- **Settori residuali:** la restante quota della manovra di settore si distribuisce tra la Missione 16 «Agricoltura» (8,79 milioni), la Missione 8 «Assetto del territorio ed edilizia abitativa» (8 milioni per il Fondo locazioni), la Missione 5 «Beni e attività culturali» (3,5 milioni), la Missione 7 «Turismo» (2 milioni) e la Missione 15 «Politiche per il lavoro» (0,1 milioni).

In ordine al quadro delle coperture finanziarie, queste si fondano su due ambiti fondamentali:

1. In primo luogo, le riduzioni di spesa preesistenti garantiscono il 58,2 per cento della copertura complessiva (803,01 milioni di euro nel triennio), imputabili in via pressoché esclusiva al definanziamento delle quote annuali del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione (264,34 milioni di euro annui per ciascun esercizio del triennio 2026-2028). Tale rimodulazione trova fondamento nell'intervenuto riassorbimento del disavanzo residuo ascrivibile all'esercizio 2018 e il conseguimento di un saldo algebrico positivo del risultato di amministrazione a decorrere dall'esercizio 2024 che hanno difatti determinato la caducazione dell'obbligo del piano di rientro pluriennale, consentendo la riprogrammazione a copertura delle risorse precedentemente vincolate.
2. In secondo luogo, l'apporto delle maggiori entrate ascritte al solo esercizio 2026 garantisce il restante 40,3 per cento dei mezzi di copertura (555,79 milioni di euro). Tale componente si articola nella regolazione dei rapporti finanziari con lo Stato mediante il conguaglio IRPEF relativo all'anno d'imposta 2024 (515,79 milioni di euro) e nella stima del maggiore gettito derivante dalla definizione agevolata della tassa automobilistica e delle entrate proprie regionali (40 milioni di euro).

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO

Documento	Disegno di legge n. 1200
Titolo	“Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”
Iniziativa	Governativa
Commissione di merito	II

PREMESSE

Il disegno di legge n. 1200, recante "Disposizioni per la coesione e la crescita. Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 319 del 6 agosto 2026 e trasmesso alla Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana in data 10 agosto 2026. Ai sensi degli articoli 62 e 135 del Regolamento interno, con nota prot. n. 001-1151-INT/2026 del 28 agosto 2026, il testo è stato assegnato in sede referente alla II Commissione Bilancio per la trattazione di merito e l'elaborazione di cui al combinato disposto degli articoli 12 dello Statuto e 64 del Regolamento. Il medesimo provvedimento è stato contestualmente inviato, ai sensi degli articoli 65, 66 e 67 del Regolamento, alla I, III, IV, V e VI Commissione per l'espressione dei rispettivi pareri di competenza.

Il disegno di legge presenta **25 articoli complessivi** (inclusi l'articolo 24 relativo alla norma finanziaria e l'articolo 25 relativo all'entrata in vigore) e contiene manovre di variazione di bilancio, disposizioni finanziarie integrative e correttive, nonché nuove autorizzazioni legislative di spesa.

Nel presente documento si approfondisce il quadro finanziario complessivo del disegno di legge, rinviandosi ad un successivo documento l'esame dei singoli articoli.

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Le politiche finanziarie del disegno di legge in esame prevedono una manovra pari a 849,1 milioni di euro per il 2026, 266,6 milioni di euro per il 2027 e 264,3 milioni di euro per il 2028, per un ammontare complessivo nel triennio pari a 1,380 miliardi di euro.

Tab. 1 - Manovra finanziaria complessiva - DDL n. 1200/2026 – Triennio 2026-2028

	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028
Manovra complessiva (€)	849.119.018,01	266.636.499,18	264.336.499,18	1.380.092.016, 37

Fonte: Servizio Bilancio ARS da dati DDL n. 1200/2026

INTERVENTI

Dall'analisi degli interventi, riportati nella tabella che segue, emerge che **la quota prevalente della manovra risulta destinata all'incremento del Fondo speciale per interventi legislativi** (capitolo 215704, di cui all'articolo 22, comma 8, che modifica la Tabella A dell'ultima legge di stabilità regionale), il quale assorbe, da solo, **il 57,6 per cento del totale, con un ammontare pari a 297,4 milioni di euro per l'esercizio 2026, 243,5 milioni di euro per l'esercizio 2027 e 254,3 milioni di euro per l'esercizio 2028**. Il predetto Fondo costituisce una riserva preordinata alla copertura finanziaria di ulteriori interventi normativi, da definire nell'ambito del medesimo disegno di legge mediante l'attività emendativa nel corso dell'esame parlamentare, ovvero da porre in essere con successivi provvedimenti legislativi. Ne consegue che la quota prevalente della manovra non risulta ancora definita nel suo effettivo contenuto dispositivo.

Tab. 2 - Quadro di sintesi degli interventi (maggiori spese e minori entrate) – DDL n. 1200/2026, triennio 2026-2028

INTERVENTI (Maggiori Spese + Minori Entrate)					
Categoria / Variazione	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028	% su Totale
Nuove autorizzazioni di spesa	110.185.977	-	-	110.185.977	8,0%
Rifinanziamenti ed incrementi di autorizzazioni di spesa	99.374.008	2.300.000	-	101.674.008	7,4%
Incremento fondo speciale per interventi legislativi	297.357.044	243.486.499	254.336.499	795.180.042	57,6%

Incrementi di capitoli di bilancio	342.201.989	20.850.000	10.000.000	373.051.989	27,0%
<i>di cui:</i>					
Restituzioni e rimborsi imposte e tasse	294.516.989	-	-	294.516.989	21,3%
Spese di funzionamento	21.750.000	10.000.000	10.000.000	41.750.000	3,0%
Fondi vincolati e compartecipazioni a spese	15.935.000	10.850.000	-	26.785.000	1,9%
Fondi di riserva e accantonamenti	10.000.000	-	-	10.000.000	0,7%
Totale INTERVENTI	849.119.018	266.636.499	264.336.499	1.380.092.016	100%

Fonte: Servizio Bilancio ARS da dati DDL n. 1200/2026

La seconda componente per rilevanza finanziaria è costituita dagli incrementi di capitoli di bilancio (disposti ai sensi dell'articolo 23 del disegno di legge in esame), riconducibili alle variazioni di bilancio in senso stretto, i quali incidono per una quota pari al 27 per cento della manovra complessiva nel triennio; tra questi si evidenziano, in particolare, **le regolazioni contabili obbligatorie relative ai rimborsi di imposte dirette e indirette, per un ammontare complessivo pari a 294,52 milioni di euro con esclusivo riferimento all'esercizio 2026 (di cui circa 254 milioni ascrivibili al conguaglio negativo IVA per l'anno 2024 rispetto alle spettanze della Regione).**

La restante quota della manovra è rappresentata dagli interventi legislativi, articolati in nuove autorizzazioni di spesa e rifinanziamenti di autorizzazioni già esistenti. La categoria delle nuove autorizzazioni legislative costituisce l'elemento che maggiormente si discosta dalle variazioni di bilancio in senso stretto, in quanto introduce disposizioni finanziarie *ex novo* nel quadro programmatico e per le finalità previste dall'ordinamento; tali misure risultano, di norma, quelle che maggiormente caratterizzano gli indirizzi normativi e gli obiettivi da perseguire. **Nel testo in esame sono presenti 20 nuove autorizzazioni di spesa, le quali incidono per una quota pari all'8 per cento della manovra complessiva nel triennio, risultando destinate in prevalenza a esigenze contingenti riferite all'esercizio 2026, per un importo pari a 110 milioni di euro.** Come riepilogato nella tabella che segue (nella quale gli interventi sono esposti in ordine decrescente di ammontare), tra le principali nuove autorizzazioni si evidenziano: il contributo straordinario a Siciliacque S.p.A. per gli oneri di servizio pubblico (art. 12, comma 1 – 18,99 milioni di euro), il trasferimento alla Contabilità speciale per la progettazione del Piano di gestione dei rifiuti (art. 10 – 18 milioni di euro) e le spese di progettazione del nuovo Ospedale di Gela (art. 18 – 16 milioni di euro), a cui si aggiungono i due plafond destinati all'IRFIS per il sostegno all'acquisto della prima casa da parte dei giovani e per l'abbattimento dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile (art. 1, comma 1 e art. 4, comma 1 – 9 milioni di euro ciascuno). Le restanti voci, di importo compreso tra 150 mila e 8 milioni di euro, afferiscono a interventi di portata maggiormente circoscritta nei settori idrico, sanitario, agricolo e infrastrutturale, rappresentando nel loro complesso il segmento residuo delle nuove autorizzazioni disposte per il solo esercizio 2026.

Tab. 3 - Le nuove autorizzazioni legislative di spesa – dettaglio per articolo, DDL n. 1200/2026

Nuove autorizzazioni di spesa		
Articolo/comma	Descrizione	2026 (€)
Art. 12, c. 1	Contributo straordinario a Siciliacque S.p.A. per la compensazione degli oneri di servizio pubblico	18.985.527,83
Art. 10	Trasferimento alla contabilità speciale per la redazione dei PFTE e la progettazione del Piano di Gestione dei Rifiuti	18.000.000,00
Art. 18	Spese di progettazione per il nuovo Ospedale di Gela (DEA I livello)	16.000.000,00
Art. 1, c. 1	Trasferimento a IRFIS per la costituzione del plafond del Fondo Sicilia — mutui ipotecari agevolati "prima casa" giovani	9.000.000,00
Art. 4, c. 1	Trasferimento a IRFIS per il Fondo di solidarietà — abbattimento interessi mutui prima casa a tasso variabile	9.000.000,00
Art. 14, c. 2	Contributi per il pagamento dei canoni di locazione a favore dei conduttori degli immobili	8.000.000,00
Art. 7, c. 1	Contributi straordinari ai Consorzi di bonifica di Palermo, Enna e Agrigento per l'estinzione di procedure esecutive	7.900.448,99
Art. 13, c. 5	Spese per il programma straordinario di pulitura, manutenzione e riqualificazione delle pertinenze stradali	5.000.000,00
Art. 5, c. 1	Integrazione plafond IRFIS Fondo Sicilia per finanziamenti agevolati a micro, piccole e medie imprese del commercio	4.000.000,00
Art. 15	Spese per la manutenzione di II livello dei convogli della flotta treni della Regione Siciliana	4.000.000,00
Art. 17, c. 1, lett e)	Somme in favore di erogatori privati SSR per l'abbattimento delle liste d'attesa	3.000.000,00
Art. 21, c. 1	Trasferimenti ai parchi archeologici a bassa autofinanziabilità per sicurezza, antincendio e decoro dei siti	2.000.000,00
Art. 6, c. 1	Contributo agli imprenditori vittime del racket che hanno denunciato episodi malavitosi	1.000.000,00
Art. 6, c. 2	Contributo alle imprese per l'installazione di impianti di videosorveglianza anticrimine	1.000.000,00
Art. 11, c. 1	Contributo straordinario ad A.I.C.A. per i maggiori costi di approvvigionamento idrico estivo	1.000.000,00
Art. 11, c. 2	Contributo straordinario all'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento per la fornitura di contatori	1.000.000,00
Art. 9, c. 1	Spese per la regolarizzazione delle posizioni catastali dei terreni del demanio forestale	800.000,00
Art. 9, c. 1	Oneri tributari per la regolarizzazione delle posizioni catastali dei terreni del demanio forestale	200.000,00
Art. 8, c. 1	Spese per beni e servizi per la razionalizzazione degli interventi di parte corrente nel settore agricolo	150.000,00
Art. 8, c. 2	Spese per beni e servizi per la razionalizzazione degli interventi di investimento nel settore agricolo	150.000,00
Totale		110.185.976,82

Fonte: Servizio Bilancio ARS da dati DDL n. 1200/2026

Seguono, infine, per ordine di rilevanza finanziaria, i rifinanziamenti di autorizzazioni di spesa già vigenti, preordinati a garantire continuità alle politiche finanziarie intraprese con precedenti interventi normativi. Nel disegno di legge in esame, **i rifinanziamenti di autorizzazioni legislative rappresentano il 7,4 per cento della manovra complessiva del triennio, per importi pari a 99,3 milioni di euro per l'esercizio 2026 e a 2,3 milioni di euro per l'esercizio 2027.** Tra i rifinanziamenti di autorizzazioni di spesa si segnalano, per rilevanza, l'incremento del contributo di

parte corrente in favore dei Comuni della Regione (Art. 22, c. 1 – 20 milioni), l'incremento tariffario per l'equità di accesso alle prestazioni sanitarie (Art. 22, c. 4 – 15 milioni), il rifinanziamento del plafond IRFIS Fondo Sicilia per l'abbattimento degli interessi sui mutui PMI (Art. 2, c. 1 – 10 milioni) e del Fondo per la disabilità e la non autosufficienza (Art. 22, c. 7 – 10 milioni), nonché l'ulteriore plafond IRFIS per i prestiti al consumo su beni durevoli (Art. 3, c. 1 – 9 mln), le misure per il contrasto agli svantaggi derivanti dall'insularità con le misure di riduzione del costo dei biglietti aerei per i residenti in Sicilia (Art. 16 – 5,23 mln) e gli interventi di manutenzione straordinaria urgente negli istituti scolastici pubblici (Art. 22, c. 7 – 5 mln).

Tab. 4 - Principali rifinanziamenti di autorizzazioni legislative di spesa – dettaglio per articolo
DDL n. 1200/2026

Rifinanziamenti di autorizzazioni di spesa				
Articolo/comma	Descrizione	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)
Art. 22, c. 1	Incremento del contributo di parte corrente in favore dei Comuni della Regione (Cap. 191301)	20.000.000,00	-	-
Art. 22, c. 4	Incremento tariffario per l'equità di accesso alle prestazioni di assistenza sanitaria (Cap. 410038)	15.000.000,00	-	-
Art. 2, c. 1	Fondo Sicilia IRFIS — contributi a fondo perduto per l'abbattimento interessi sui mutui PMI (Cap. 742042)	10.000.000,00	-	-
Art. 22, c. 7	Fondo per la disabilità e la non autosufficienza — fondi regionali (Cap. 183808)	10.000.000,00	-	-
Art. 3, c. 1	Plafond IRFIS Fondo Sicilia per l'abbattimento interessi sui prestiti al consumo per beni durevoli (Cap. 132021)	9.000.000,00	-	-
Art. 16	Contributi ai residenti in Sicilia per la riduzione degli svantaggi derivanti dall'insularità (Cap. 270049)	5.230.000,00	-	-
Art. 22, c. 7	Manutenzione straordinaria urgente negli istituti scolastici pubblici (Cap. 772040)	5.000.000,00	-	-
Art. 22, c. 7	Contributi ai Comuni per la rigenerazione di aree verdi, parchi e orti urbani (Cap. 550079)	5.000.000,00	-	-
Art. 22, c. 5	Ricostruzione e messa in sicurezza di immobili abitativi, produttivi e commerciali (Cap. 500053)	3.750.000,00	-	-
Art. 22, c. 7	Spese di investimento per la protezione civile e il potenziamento dei presidi operativi (Cap. 516053)	3.000.000,00	-	-
Art. 22, c. 7	Interventi in emergenza e post emergenza per eventi calamitosi (Cap. 516058)	3.000.000,00	-	-
Art. 22, c. 7	Organizzazione eventi e promozione dei prodotti siciliani (Cap. 342525)	3.000.000,00	-	-
Art. 22, c. 7	Servizi di collegamento marittimo con le isole minori (Cap. 476520)	0,00	2.300.000,00	-
Altre voci	Altri rifinanziamenti (turismo regionale, demanio idrico fluviale, collegamenti aerei ENAC isole minori, consorzi L.R. 88/1982, immobili Terme di Acireale, associazione Avviso Pubblico) — 7 voci	7.394.008,12	-	-
Totale		99.374.008,12	2.300.000,00	0,00

Fonte: Servizio Bilancio ARS da dati DDL n. 1200/2026

L'analisi della manovra continua con l'esame della qualificazione della spesa, dalla quale emerge che, come si evidenzia dalla tabella seguente, **il 7% del totale della manovra è destinato a spese in conto capitale, per un ammontare pari a 101,1 milioni di euro per l'esercizio 2026 e a 10,85 milioni di euro per l'esercizio 2027.**

Tab. 5 - Interventi per titoli di spesa (conto corrente/in conto capitale) dettaglio per articolo
DDL n. 1200/2026

Titolo di spesa	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028	%
Titolo 1 — Spese correnti	758.823.811	255.786.499	264.336.499	1.278.946.809	93%
Titolo 2 — Spese in conto capitale	90.295.207	10.850.000	-	101.145.207	7%
Totale interventi di spesa	849.119.018	266.636.499	264.336.499	1.380.092.016	100%

Fonte: Servizio Bilancio ARS da dati DDL n. 1200/2026

Infine, al fine di offrire un quadro di sintesi dei principali settori su cui interviene il disegno di legge in esame, la tabella seguente rappresenta gli interventi della manovra ripartiti per Missione di spesa.

Escludendo le prime due voci relative alla Missione 20 ("*Fondi e accantonamenti*") e alla componente della Missione 1 legata a restituzioni e rimborsi di imposte e tasse, **gli interventi di politica di settore di maggiore impatto (pari a 290,4 milioni di euro nel triennio) si concentrano principalmente sulla Missione 13 "*Tutela della salute*" (55,7 milioni di euro dedicati all'Ospedale di Gela, alle tariffe ambulatoriali e all'edilizia sanitaria ex L. n. 67/88), sulla Missione 9 "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*" (52,0 milioni di euro per Siciliacque e per il Piano Rifiuti) e sulla Missione 12 "*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*" (37,0 milioni di euro destinati al Fondo disabilità e ai mutui prima casa).**

Seguono, con importi più contenuti, la Missione 18 "*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*" riguardante i trasferimenti ai Comuni, la Missione 14 "*Sviluppo economico e competitività*" a sostegno delle imprese, la Missione 10 "*Trasporti e diritto alla mobilità*" per gli interventi su mobilità e insularità, la Missione 11 "*Soccorso civile*" per la protezione civile e la Missione 4 "*Istruzione e diritto allo studio*" per l'edilizia scolastica. Chiudono la manovra le voci minori iscritte sulla Missione 16 "*Agricoltura*", la Missione 8 "*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*", la Missione 5 "*Beni e attività culturali*", la Missione 7 "*Turismo*" e la Missione 15 "*Politiche per il lavoro*".

Tab. 6 - Interventi per missione di spesa dettaglio per articolo DDL n. 1200/2026

Effetti finanziari netti (Maggiori Spese) per Missione - Triennio 2026-2028						
Missione	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	Totale triennio (€)	%	Principali interventi e articoli
20 - Fondi e Accantonamenti	311.107.044	243.486.499	254.336.499	808.930.042	58,6%	Fondo per oneri da provvedimenti legislativi (297,36 M€ 2026 / 243,49 M€ 2027 / 254,34 M€ 2028, art. 22 c. 8); Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste (10 M€, art. 23); ricostruzione post-calamità Siracusa (3,75 M€, art. 22 c. 5)
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	306.057.109	10.000.000	10.000.000	326.057.109	23,6%	Restituzioni e rimborsi di imposte dirette e indirette (294,52 M€, art. 23); FO.R.D. personale non dirigenziale (10 M€/anno, art. 19); regolarizzazione catastale demanio forestale (1 M€, art. 9); Terme di Acireale (537 mila €, art. 22 c. 3); Associazione Avviso Pubblico (3 mila €, art. 22 c. 2)
13 - Tutela della salute	44.885.000	10.850.000	-	55.735.000	4,0%	Ospedale di Gela (16 M€, art. 18); nomenclatore tariffario specialistica ambulatoriale (15 M€, art. 22 c. 4); Piano interventi pluriennali L. 67/88 edilizia sanitaria (10,89 M€ 2026 / 10,85 M€ 2027, art. 23); liste d'attesa (3 M€, art. 17)
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	51.979.416	-	-	51.979.416	3,8%	Compensazione Siciliacque per servizio idrico ex civici EAS (18,99 M€, art. 12); progettazione Piano Rifiuti (18 M€, art. 10); rigenerazione aree verdi Comuni (5 M€, art. 22 c. 7); vigilanza e manutenzione dighe (4,5 M€, art. 23); manutenzione demanio idrico fluviale (2,99 M€, art. 22 c. 7); AICA servizio idrico Agrigento (2 M€, art. 11)
12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	37.000.000	-	-	37.000.000	2,7%	Fondo disabilità e non autosufficienza (10 M€, art. 22 c. 7); mutui prima casa giovani (9 M€, art. 1); abbattimento interessi mutui prima casa tasso variabile (9 M€, art. 4)
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	20.000.000	-	-	20.000.000	1,4%	Contributo di parte corrente ai Comuni (20 M€, art. 22 c. 1)
14 - Sviluppo economico e competitività	19.000.000	-	-	19.000.000	1,4%	Fondo Sicilia PMI abbattimento interessi (10 M€, art. 2); integrazione plafond commercio (4 M€, art. 5); promozione prodotti siciliani (3 M€, art. 22 c. 7); sostegno imprese vittime racket e videosorveglianza (2 M€, art. 6)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	15.500.000	2.300.000	-	17.800.000	1,3%	Contrasto svantaggi insularità/voli (5,23 M€, art. 16); Programma pertinenze stradali (5 M€, art. 13); manutenzione flotta treni (4 M€, art. 15); collegamenti marittimi isole minori (2,3 M€ 2027, art. 22 c. 7); ENAC collegamenti aerei isole minori (1,27 M€, art. 22 c. 7)
11 - Soccorso civile	11.200.000	-	-	11.200.000	0,8%	Acquisto mezzi di trasporto (5 M€, art. 23); protezione civile prevenzione e potenziamento (3 M€, art. 22 c. 7); interventi emergenza eventi calamitosi (3 M€, art. 22 c. 7); beni di consumo per funzionamento (200 mila €, art. 23)
4 - Istruzione e diritto allo studio	10.000.000	-	-	10.000.000	0,7%	Manutenzione straordinaria istituti scolastici (5 M€, art. 22 c. 7); Fondo Risorse Decentrate edilizia scolastica L. 23/1996 (5 M€, art. 23)

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.790.449	-	-	8.790.449	0,6%	Contributi straordinari Consorzi di bonifica di Palermo, Enna e Agrigento (7,90 M€, art. 7); funzionamento Consorzi di ricerca (590 mila €, art. 22 c. 7); razionalizzazione spesa agricola (300 mila €, art. 8)
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000.000	-	-	8.000.000	0,6%	Fondo sostegno accesso alle abitazioni in locazione (8 M€, art. 14)
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.500.000	-	-	3.500.000	0,3%	Parchi archeologici a bassa autofinanziabilità (2 M€, art. 21); acquisti immobili di interesse archeologico e monumentale (1,5 M€, art. 23)
7 - Turismo	2.000.000	-	-	2.000.000	0,1%	Iniziative per incrementare il movimento turistico verso la Regione (2 M€, art. 22 c. 7)
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100.000	-	-	100.000	0,0%	Servizi sanitari e manutenzione ordinaria del Dipartimento (80 mila €, art. 23); missioni del personale (20 mila €, art. 23)
Totale	849.119.018	266.636.499	264.336.499	1.380.092.016	100%	

Fonte: Servizio Bilancio ARS da dati DDL n. 1200/2026

COPERTURE

La quota prevalente dei mezzi di copertura finanziaria è rappresentata dalle riduzioni degli stanziamenti di spesa previsti a bilancio, le quali incidono per il 58,2 per cento sul totale complessivo del triennio. Nell'ambito di tale componente, **buona parte delle risorse a copertura deriva dal definanziamento delle quote annuali destinate al ripiano del disavanzo di amministrazione, iscritte nello stato di previsione della spesa in misura costante pari a 264.336.499,18 euro per ciascun esercizio del triennio 2026-2028** (capitoli 4, 6, 15 e 17). La liberazione e la contestuale destinazione di tali risorse a copertura dei maggiori oneri del provvedimento in esame si ricollegano all'applicazione del regime transitorio di cui all'articolo 1, comma 842, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio 2023). Tale disposizione stabilisce che, nelle more dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022, le quote annuali di ripiano debbano essere determinate con riferimento al disavanzo accertato con il rendiconto 2018 (pari ad un ammontare residuo di 1.150.355.494,18 euro al netto dei recuperi effettuati) e successivamente rideterminate a seguito del definitivo accertamento del risultato di amministrazione del medesimo esercizio 2022. Il presupposto contabile dell'operazione risiede nel formale perfezionamento dell'iter di approvazione, da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana in data 28 luglio 2026, dei rendiconti generali relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022 (leggi regionali nn. 16, 18 e 20 del 2026), previa definizione del giudizio di

parificazione della Corte dei conti. Tale sequenza contabile ha certificato una progressiva e strutturale traiettoria di rientro dal disavanzo dell'amministrazione regionale, il cui risultato di amministrazione (lettera E - parte disponibile) è passato da un saldo negativo di 6.978.347.858,38 euro nel 2020 a un disavanzo di 5.811.844.026,08 euro nel 2021 (+1.166.503.832,30 euro), fino a 4.138.015.389,52 euro nel rendiconto 2022 (+1.673.828.636,56 euro rispetto all'anno precedente). Come affermato dalla relazione allegata al disegno di legge in esame, l'entità del miglioramento registrato nel rendiconto 2022 ha attestato il riassorbimento integrale e precoce delle quote di disavanzo di amministrazione residuo sino al 2030, ascrivibile al rendiconto 2018; riscontrandosi altresì, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2024 approvato dalla Giunta regionale, il conseguimento di un saldo positivo del risultato di amministrazione (avanzo di amministrazione), è venuto meno il presupposto contabile per la prosecuzione del piano di rientro pluriennale. Quindi, con il verificarsi di tali presupposti (riassorbimento del disavanzo residuo già dal 2022 e il passaggio ad un risultato di amministrazione positivo dal 2024), la Regione ha ritenuto di poter procedere al totale azzeramento degli stanziamenti per il ripiano del disavanzo sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2026-2028 per 264.336.499,18 euro annui, reimpiegando le relative somme a copertura della manovra finanziaria in esame.

Tab. 7 - Quadro di sintesi delle coperture finanziarie (maggiori entrate e minori spese) – DDL n. 1200/2026, triennio 2026-2028

COPERTURE (Minori Spese + Maggiori Entrate)					
Categoria / Variazione	2026	2027	2028	Totale triennio 2026-2028	%
Maggiore entrata	555.793.991	-	-	555.793.991	40,3%
Definanziamento autorizzazioni di spesa	18.988.528	2.300.000	-	21.288.528	1,5%
Riduzioni capitoli di bilancio	274.336.499	264.336.499	264.336.499	803.009.498	58,2%
<i>di cui:</i>					
Ripiano del disavanzo	264.336.499	264.336.499	264.336.499	793.009.498	57,5%
Riduzioni spese di funzionamento	10.000.000	-	-	10.000.000	0,7%
Totale COPERTURE	849.119.018	266.636.499	264.336.499	1.380.092.016	100,0%

Fonte: Servizio Bilancio ARS da dati DDL n. 1200/2026

Un'ulteriore componente di rilievo della copertura finanziaria è costituita dalle maggiori entrate, le quali incidono per il 40,3% sul totale dei mezzi di copertura della manovra, per un ammontare complessivo pari a 555.793.991 euro riferito al solo esercizio 2026.

La quota di gran lunga prevalente, pari a 515.793.991 euro (iscritta al Titolo 1, Tipologia 103, capitolo 1023 «Imposta sui redditi già imposta sul reddito delle persone fisiche»), deriva dalla contabilizzazione degli effetti finanziari connessi alla regolazione dei rapporti con lo Stato per il congruaglio IRPEF relativo all'anno d'imposta 2024, di cui alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 23524 del 21 maggio 2026. La restante quota, pari a 40.000.000 di euro (iscritta al Titolo 1, Tipologia 101, capitolo 1218), è invece ascrivibile alla stima del maggiore gettito regionale relativa alla Tassa automobilistica derivante dall'applicazione nel territorio regionale della definizione agevolata delle entrate proprie della Regione ai sensi delle disposizioni introdotte dall'articolo 4 della legge regionale n. 27 del 2026. La norma richiamata, in particolare, estende ai tributi propri e alle entrate patrimoniali della Regione Siciliana la definizione agevolata ex art. 1, commi 102-110, della Legge n. 199/2025, azzerando sanzioni e interessi sui debiti non adempiuti al 31 dicembre 2025. L'accesso al beneficio è subordinato al completo versamento della sola quota capitale e al perfezionamento dei relativi adempimenti entro il termine perentorio del 31 ottobre 2026.